

## Un'assemblea pubblica sul diritto alla salute avrà luogo stasera in una palestra di Crotona

# Discarica della discordia, associazioni in campo

L'impianto contestato si trova a Papanice nei pressi di una scuola

**Antonio Morello**  
**CROTONE**

L'intento è gettare le basi per «un'azione di sistema» che guardi alla situazione ambientale e sanitaria della frazione di Papanice a Crotona. E per fare ciò il «Comitato volontario pro Papanice» e il «Centro servizi volontariato Aurora» hanno deciso di organizzare per questa sera alle 19, nella palestra di via Oceania a Papanice, un'assemblea pubblica dal titolo «La salute è il bene più prezioso per la vita e per la comunità».

Al centro del confronto ci sa-

ranno le preoccupazioni avvertite dai residenti della popolosa frazione per la presenza, in località Columbra, della discarica per rifiuti solidi urbani e speciali gestita dalla «Sovreco», società che fa capo ai fratelli Gianni e Raffaele Vrenna. Nelle scorse settimane, un gruppo di cittadini di Papanice, attraverso una missiva fatta recapitare ai ministri della Salute e dell'Ambiente, Beatrice Lorenzin e Gian Luca Galletti, al prefetto di Crotona Cosima Di Stani e al sindaco Ugo Pugliese, avevano sollecitato l'installazione di alcune centraline per la rilevazione della qualità dell'aria, in quanto è elevato il timore che l'impianto possa provocare danni all'ambiente e alla salute delle perso-

ne. «In alcuni giorni – era stata la lamentela degli autori della petizione – l'odore nauseabondo arriva dritto dalla discarica, costringendo la popolazione a chiudersi in casa».

Inoltre, i firmatari della lettera avevano sottolineato che la discarica dista due chilometri dal centro di Papanice ed un chilometro dall'Istituto scolastico comprensivo. In seguito a tale missiva, gli uffici tecnici del Co-

**Lettera al ministro della Salute per chiedere anche il controllo della qualità dell'aria**



**La protesta.** A Papanice gli abitanti sono preoccupati

mune pitagorico hanno scritto alla Regione, all'Arpacal e all'Asp per richiedere un'indagine diretta a verificare la qualità dell'ambiente di Papanice.

Nel documento lo stesso gruppo di cittadini aveva messo in evidenza che in località Santa Domenica, nel comune di Scandale, a ridosso di Papanice, si trova una centrale turbo gas, «la quale per contratto (convenzione) doveva provvedere a piantumare un numero congruo di alberi per tutelare la popolazione dalle polveri sottili, cosa che non è stata fatta». L'assemblea pubblica odierna sarà coordinata da Roberto Stricagnoli e vedrà gli interventi di Pantaleone Nicoscia, Elia Megna, Antonio Mazzei e Filippo Sestito. ◀